

In Consiglio, manovre tecniche e affitto terreni in località Spinasseri

# Si applica la vecchia Tarsu

05 DIC 2013 di raffaele sinatra

**TORRE SAN GIORGIO** - Si è svolta martedì 26 novembre nella sala consiliare del Comune di Torre San Giorgio la seduta del Consiglio comunale convocata per discutere il corposo ordine del giorno.

Dopo l'iter burocratico di approvazione dei verbali della scorsa seduta, il sindaco ha comunicato che a breve verrà convocato un altro Consiglio comunale per l'approvazione definitiva del piano regolatore che ha avuto il via libera definitivo dai tecnici della Regione.

Entrando nel vivo della seduta, è da segnalare l'intervento di Anna Luciano, ragioniera del Comune di Torre che illustra la variazione di bilancio, una variazione di 67.300 euro, che si basa su calcoli teorici imposti da Roma e che stima in 62.300 euro un maggior gettito Imu del Comune. L'importo previsto in variazione andrà versato al fondo di solidarietà per poi incassare nuovamente la parte di competenza che il fondo riserva al Comune di Torre. Insomma, manovre tecniche di avvicinamento alla chiusura del bilancio, *«la variazione pura quindi consta in soli 5.000 euro, in linea con gli anni scorsi»* dice il sindaco Monge, il vicesindaco Albertengo sentenza che la situazione nebulosa e incerta in cui gli amministratori devono operare è *«roba da cartoni animati»*. Non avendo regolamentato la Tares, l'Amministrazione ha potuto decidere di non avvalersene. I torresangioresi e le aziende del ter-



ritorio quindi, verseranno in base alle tariffe Tarsu con un aggiunta di cent. 0,30/mq in più nella la rata finale. Fa riflettere la situazione chiaramente scompensativa che consente ad un esercente torresangiorese di pagare sproporzionatamente meno rispetto ad un esercente dei Comuni limitrofi, qui si sente di nuovo la mancanza di un quadro normativo chiaro e uguale per tutti.

Nell'ultimo Consiglio comunale ne veniva annunciata l'asta, ora viene dato l'annuncio ufficiale dell'affitto dei terreni di proprietà comunale in località Spinasseri, 32 giornate piemontesi frutteranno alle casse comunali 14.720 euro annui fino al 2015. Gli aggiudicatari, Carmine Bainotti e Caterina Martini hanno fatto valere il diritto di prelazione sugli altri partecipanti al bando. In chiusura di Consiglio il sindaco ha proposto di devolvere a favore di un Comune sardo (in via di definizione) colpito dall'alluvione la somma (1.500 euro) che sarebbe necessaria per le luci di Natale.